

CAPITOLATO DI FORNITURA

FORNITURA SEDUTE PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI - CIG ZCA13BBA71 ACQUISTO VERDE AI SENSI DEL DM 22 FEBBRAIO 2011 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Art. 1 - Oggetto del capitolato

Costituisce oggetto del presente capitolato la fornitura di sedute per uffici e servizi comunali, come indicato nella scheda "A" (elenco della tipologia delle sedute oggetto della fornitura), secondo quanto previsto dal "Regolamento per l'esecuzione di forniture e servizi in economia" (artt. 5 e 11).

Art. 2 - Offerte

Le offerte, intestate alla Ditta offerente, non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'esclusione delle stesse.

Le offerte dovranno essere formulate secondo quanto indicato nel mod. MOE.

Le offerte dovranno essere comprensive di spese di imballo, trasporto, scarico, posa in loco e montaggio, compresi prove di funzionalità dei beni offerti, verifiche di sicurezza ed altre opere occorrenti per la posa ed il corretto e sicuro utilizzo dei beni stessi.

Art. 3 - Affidamento della fornitura

L'affidamento della fornitura verrà effettuato come indicato nella lettera di invito.

Art. 4 - Recesso

L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la fornitura per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (articoli 1218, 1256 e 1462 CC).

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012 l'Amministrazione Comunale potrà esercitare diritto di recesso dal contratto, in qualsiasi momento, al verificarsi delle condizioni previste dal citato comma con le modalità e i tempi ivi indicati.

Art. 5 - Variazioni delle quantità

Le quantità segnalate nella scheda "A" sono indicative e potranno essere variate dall'Amministrazione Comunale senza che la Ditta possa sollevare alcuna eccezione.

L'importo complessivo della fornitura può essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza di 1/5 del prezzo complessivo di aggiudicazione della fornitura, previa richiesta della stazione appaltante e sottoscrizione, da parte della ditta di un atto di sottomissione agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità (art. 311 regolamento di attuazione del Codice dei Contratti). Variazioni di entità superiori dovranno essere concordate tra le parti.

Art. 6 - Ordinazioni e consegne

Il materiale da fornire verrà ordinato con appositi buoni d'ordinazione emessi

Capitolato pag. 1 di 8

Servizio Provveditorato-Economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

dall'Ufficio Economato.

La consegna dovrà avvenire, franco di ogni spesa di imballo e di trasporto, presso i locali che verranno indicati nel relativo buono d'ordine, in accordo con l'Ufficio Economato.

La Ditta provvederà ad effettuare la fornitura entro il termine che la Ditta avrà indicato scheda "F" (condizioni standard di fornitura); la Ditta si impegnerà ad eseguire anche lo scarico, la posa in loco (posizionamento al piano) e l'eventuale montaggio e/o installazione (posa in opera) delle sedute, compresi prove di funzionalità dei beni offerti, verifiche di sicurezza ed altre opere occorrenti per la posa ed il corretto e sicuro utilizzo dei beni stessi.

Il fornitore sarà tenuto all'allontanamento dell'imballaggio delle sedute oggetto della fornitura.

Art. 7 - Penalità

Qualora la Ditta effettuasse la consegna del materiale oltre il termine indicato nella scheda "F" (Condizioni standard di fornitura), verranno applicate le seguenti penali:

- ritardo non giustificato da 1 a 3 giorni consecutivi: verrà applicata una penale giornaliera dello **0,3 per mille** per ogni riferimento o parte di esso;
- ritardo non giustificato da 4 a 6 giorni consecutivi: verrà applicata una penale giornaliera dello **0,4 per mille** per ogni riferimento o parte di esso;
- ritardo non giustificato da 7 a 10 giorni consecutivi: verrà applicata una penale giornaliera dello **0,5 per mille** per ogni riferimento o parte di esso;
- ritardo non giustificato da 11 a 15 giorni consecutivi: verrà applicata una penale giornaliera dello **0,7 per mille** per ogni riferimento o parte di esso;
- ritardo non giustificato da 16 a 20 giorni consecutivi: verrà applicata una penale giornaliera dello **0,8 per mille** per ogni riferimento o parte di esso;
- ritardo non giustificato da 21 a 30 giorni consecutivi: verrà applicata una penale giornaliera dello **0,9 per mille** per ogni riferimento o parte di esso;
- ritardo non giustificato oltre 30 giorni consecutivi: verrà applicata una penale giornaliera dell'**1 per mille**; in tal caso, verrà inoltre incamerato l'intero importo della cauzione, che dovrà essere prontamente ricostituita. L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di acquistare le sedute presso un altro fornitore, addebitando il maggior costo sostenuto alla ditta inadempiente.

Qualora la Ditta non provvedesse allo scarico, alla posa in loco (posizionamento al piano), al montaggio e/o installazione (posa in opera) delle sedute o a quant'altro previsto dagli artt. 2 e 6, l'Amministrazione Comunale ricorrerà ad altra Impresa per l'esecuzione dei lavori, addebitando alla Ditta inadempiente il relativo costo.

Qualora la Ditta non provvedesse all'allontanamento dell'imballaggio delle sedute, previsto all'art. 6, l'Amministrazione Comunale procederà ad effettuare un sollecito e la ditta sarà tenuta a provvedere entro 3 giorni consecutivi dalla data del ricevimento del sollecito.

Trascorso tale periodo, senza che la ditta abbia provveduto al ritiro dell'imballaggio, l'Amministrazione Comunale vi provvederà a propria cura, addebitando il relativo costo alla ditta inadempiente.

Art. 8 - Garanzia

La Ditta indicherà nella scheda "F" il periodo di garanzia dei beni oggetto della fornitura.

Nella scheda "F - Condizioni generali di fornitura" dovrà essere indicata la

Capitolato pag. 2 di 8

Servizio Provveditorato-Economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

disponibilità a fornire i pezzi di ricambio delle sedute, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'acquisto.

Art. 9 - Materiale non conforme

Qualora venisse effettuata la consegna di materiale non conforme a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale, o a quanto indicato nel presente capitolato, o a quanto indicato in offerta, la Ditta e' tenuta, entro 15 giorni consecutivi dalla comunicazione dell'Ufficio Economato, a sostituire gli articoli contestati, senza alcun onere aggiuntivo, rispetto al prezzo pattuito.

Se trascorso tale termine, la Ditta non avrà provveduto alla sostituzione degli articoli contestati, l'Amministrazione Comunale provvederà ad acquistare il materiale presso altro fornitore, addebitando il maggiore costo alla Ditta inadempiente.

La Ditta provvederà altresì, entro il termine sopra indicato, all'eventuale eliminazione di guasti o difetti che si verificassero durante il periodo di garanzia indicato nell'offerta, provvedendo anche alla sostituzione delle sedute, ove necessario, sempre senza alcun onere aggiuntivo rispetto al prezzo concordato.

Se trascorso tale termine, la Ditta non avrà provveduto alla sostituzione degli articoli contestati, o alla eliminazione di guasti o difetti, l'Amministrazione Comunale provvederà ad acquistare il materiale presso altro fornitore, addebitando il maggiore costo alla Ditta inadempiente.

Art. 10 - Caratteristiche tecniche delle sedute e dichiarazioni di conformità

A. CARATTERISTICHE PRESCRITTIVE DELLE SEDUTE

Le sedute da destinare agli uffici e servizi comunali dovranno essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte. La forma delle sedute dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizione ai movimenti.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare danni personali e/o danni agli indumenti, in particolare le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Le sedute dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia di antinfortunistica, con particolare riferimento al D.P.R. 547/55 e alle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

I materiali plastici impiegati devono possedere le caratteristiche indicate nelle relative norme E classe 1 di reazione al fuoco.

I rivestimenti in tessuto delle sedute dovranno essere in "tessuto ignifugo".

Altre caratteristiche relative alle sedute sono esplicitate nell'appendice I.

Le sedute dovranno inoltre essere rispondenti ai criteri ambientali - specifiche tecniche di base previsti dal D.M. del 22 febbraio 2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, riportati nell'appendice I. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere, prima dell'aggiudicazione definitiva, la documentazione comprovante il possesso di tali specifiche tecniche, così come stabilito detto D.M. e precisate nell'appendice I.

B. CARATTERISTICHE PREFERENZIALI DELLE SEDUTE

Costituirà titolo preferenziale la fornitura delle sedute che presentino una o più delle caratteristiche premianti previste dalla scheda D, da comprovare mediante la

Capitolato pag. 3 di 8

Servizio Provveditorato-Economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

produzione di idonea documentazione, come riportato nella lettera di invito e nell'appendice "I".

Dichiarazioni di conformità

La Ditta fornitrice provvederà a rilasciare all'Ufficio Economato la dichiarazione di conformità dei mobili, di ignifugicità del tessuto di rivestimento delle sedute, nonché la dichiarazione di conformità del montaggio e/o della posa in opera degli stessi.

La Ditta provvederà altresì alla eliminazione di guasti o difetti che dovessero derivare da un montaggio e/o una posa in opera non eseguita conformemente, senza poter richiedere all'Amministrazione Comunale alcun onere aggiuntivo.

Qualora le sedute non risultassero conformi alle normative vigenti, o non venissero rilasciate le dichiarazioni sopra citate, o in mancanza di quanto sopra indicato, l'Amministrazione Comunale si riserva di rifiutare il materiale fornito, provvedendo all'acquisto presso altra Ditta specializzata e addebitando il maggiore onere sostenuto alla Ditta inadempiente.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

Il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- b) grave ovvero ripetuta negligenza o frode e/o inosservanza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, fatta salva l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo 7 del presente capitolato;
- c) cessione dell'azienda o ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- d) subappalto della fornitura a terzi e cessione del contratto, anche parziale;
- e) qualora la fornitura venisse sospesa o interrotta per motivi non dipendenti da cause di forze maggiore;
- f) negli altri casi previsti dal presente capitolato con le modalità di volta in volta specificate;
- g) in caso di violazione della norma di cui alla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nei casi in cui alle precedenti lettere b) ed e) dopo la diffida, formulata con apposita nota separata, delle inadempienze contrattuali, qualora l'Appaltatore non provveda, entro e non oltre il termine di tre giorni consecutivi dalla ricezione della relativa comunicazione fattagli pervenire (anche via fax), a sanare le medesime, il Comune provvederà alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del Codice Civile.

Nelle fattispecie di cui alle precedenti lettere c), d) e g) il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate l'Appaltatore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Comune dovrà andare incontro per l'affidamento a terzi del rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto la stazione appaltante potrà procedere ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 163/2006.

Capitolato pag. 4 di 8

Servizio Provveditorato-Economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Art. 12 - Pagamenti

Le fatture, come previsto dal D.M. n. 55 del 03/04/20123, dovranno essere trasmesse esclusivamente in forma elettronica, indirizzandole al Codice Univoco Ufficio del Comune di Monza **UF3A7H**.

Oltre al Codice Univoco Ufficio, dovrà essere indicato nella fattura anche il Codice Identificativo Gara (CIG) **ZCA13BBA71**.

Per le fatture verrà applicato il nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA previsto dall'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 190/2014 denominato "scissione dei pagamenti (c.d. "split payment"). Pertanto, in base all'art. 2 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, sulle fatture dovrà essere riportata l'annotazione "**SCISSIONE DEI PAGAMENTI**".

Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo previo accertamento della regolarità dell'esecuzione della fornitura, nonché di quella retributiva e contributiva. In caso di inadempienza dell'appaltatore, la stazione appaltante procederà ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 del DPR 207/2010.

Tale verifica deve effettuarsi entro e non oltre 90 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Amministrazione. La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione dal protocollo dell'Ente. Il pagamento di ogni singola fattura dovrà aver luogo entro 60 giorni consecutivi dal termine ultimo per l'accertamento della conformità delle prestazioni alle previsioni contrattuali. Il pagamento è comunque subordinato all'eventuale stipulazione del contratto. In caso d'intervenuta contestazione da parte dell'Amministrazione, il termine di pagamento verrà sospeso dalla predetta data fino al venir meno della medesima contestazione.

L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare la fornitura sino alla scadenza prevista dal contratto.

L'appaltatore, inoltre, non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi (rispetto ai 60 giorni consecutivi previsti per i pagamenti) attribuibili ai tempi tecnici necessari per l'espletamento della procedura di pagamento.

Ai pagamenti relativi alla presente fornitura si applicano, a pena di risoluzione espressa del contratto, le disposizioni della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Comune si riserva di sospendere il pagamento della fornitura, con rinuncia da parte dell'aggiudicatario di ogni pretesa di risarcimento danni e/o interessi di mora, fino al momento in cui le suddette condizioni non siano entrambe oggettivamente rispettate.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'Appaltatore e quant'altro dallo stesso dovuto.

Alla fornitura di cui al presente capitolato si applicano in quanto compatibili, le disposizioni della parte IV, Titolo III, Sezione II e III del DPR n. 207/2010 in materia di esecuzione del contratto.

Art. 13 - Cauzione

A fornitura assegnata, l'Aggiudicatario dovrà prestare, pena la decadenza dall'aggiudicazione, cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo contrattuale al netto degli oneri fiscali risultante dall'aggiudicazione, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia

Capitolato pag. 5 di 8

Servizio Provveditorato-Economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nel caso dovessero essere operati prelievi per eventuali inadempienze, il deposito cauzionale dovrà essere reintegrato, pena decadenza, entro quindici giorni consecutivi dal ricevimento da parte dell'Aggiudicatario di apposita comunicazione da parte del Committente.

La cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione della fornitura, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Aggiudicatario o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta regolare esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, verrà svincolato dalla Stazione appaltante, dietro richiesta scritta dell'Impresa, alla scadenza del contratto, previa constatazione dell'adempimento degli obblighi contrattuali e previa detrazione delle somme eventualmente dovute a titolo di penali o rimborso spese, nonché previa verifica degli adempimenti retributivi e contributivi da parte dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Il deposito verrà restituito previa redazione del Certificato Verifica di Conformità dell'esecuzione della fornitura, ai sensi del DPR n. 207/2010 e sua approvazione con apposito provvedimento dirigenziale. Per tale certificato, la ditta dovrà produrre una marca da bollo da € 16,00.

Il deposito cauzionale definitivo potrà essere costituito:

a) fideiussione assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni e del Dlgs n. 175/1995 da cui risulti a pena decadenza:

- che il fideiussore si impegna ad effettuare, dietro semplice richiesta della stazione appaltante, il versamento della somma dovuta, entro il termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta suddetta; superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari al tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, fissato periodicamente dal Consiglio Direttivo della BCE (già "TUR"), tempo per tempo vigente, maggiorato di 2 (due) punti;

- l'esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. ;

- l'esclusione della decadenza di cui all'art. 1957 c.c. ;

- l'inefficacia nei confronti dell'Ente garantito dell'omesso versamento dei premi.

b) fideiussione bancaria, rilasciata da Aziende di Credito di cui al Dlgs n. 385/1993 e successive modificazioni e/o integrazioni, contenente, a pena di decadenza, le clausole di cui alla lett. a).

Capitolato pag. 6 di 8

Servizio Provveditorato-Economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

c) fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del Dlgs n. 385 del 1.9.1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e successive modificazioni e/o integrazioni, contenente, a pena di decadenza, le clausole di cui alla lett. a).

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato, a pena decadenza, con un unico tipo di valori.

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale definitivo, devono essere redatte in carta bollata, ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo e corredate, pena decadenza, di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia.

Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito/Intermediario o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia.

In caso di irregolarità delle dichiarazioni sopra indicate, l'Ente inviterà la ditta interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora la ditta non abbia provveduto entro il detto termine e non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà ad escluderla dall'assegnazione. In tal caso alla ditta saranno addebitate le spese sostenute dall'Ente per l'affidamento dell'appalto a terzi.

Art. 14 - Spese contrattuali

Non sono previsti oneri aggiuntivi per le spese di contratto, di registro, di quietanza, di diritti fissi di segreteria e scritturazione ecc. in quanto il sistema redigerà un DOCUMENTO DI STIPULA, esente da registrazione ai sensi del T.U. del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., ad eccezione dell'imposta di bollo, nella misura di € 16,00 ogni 4 fogli componenti il documento. La ditta aggiudicataria provvederà, su richiesta del servizio Provveditorato-Economato, all'invio della marca da bollo del valore richiesto, che sarà applicata sul Documento di stipula ed annullata dalla Stazione Appaltante.

Restano comunque a carico dell'Appaltatore ogni tassa, imposta, ecc. presente e futura esclusa l'IVA, imposta sul valore aggiunto, per la quale l'aggiudicatario avrà diritto di rivalsa a norma di legge.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 l'esecutore della fornitura è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno dallo stesso raccolti in relazione all'espletamento della fornitura e si obbliga a trattare i dati stessi esclusivamente al fine dello stesso espletamento della fornitura.

L'esecutore della fornitura dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta Legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Capitolato pag. 7 di 8

Servizio Provveditorato-Economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Art. 16 - Subappalto - cessione del contratto

Non è consentito il subappalto della fornitura.

Per la ditta contraente è vietata la cessione anche parziale del contratto, pena nullità dello stesso. Si applica l'art. 116 del Dlgs n. 163/2006 nei casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

L'eventuale cessione del credito sarà disciplinata secondo quanto stabilito dall'art. 117, comma 3, D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni.

Art. 17 - Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

L'appaltatore si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento del fornitore, l'Amministrazione potrà procedere ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

Art. 18 - Controversie

Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione della presente fornitura o al medesimo connesso saranno sottoposte ad un tentativo di mediazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 239 e 240 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite al giudice del luogo in cui è sorta l'obbligazione, fatta salva la previsione di cui all'art. 244 del D.Lgs. n. 163/2006.

Timbro della Ditta e firma per accettazione del Capitolato dall'art. 1 all'art. 18



Servizio Provveditorato-Economato

via Bramante da Urbino 11 | 20900 Monza | Tel. 039.2839921 | Fax 039.2023582

Email economato@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969